

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.01	Pagina 1/9
	14 Luglio 2023	

Prot. n°: 489_Rev.01/2023

Appaltatore: R.E.M. SRL

Sub-appaltatore Miass srlcr

Sub-appaltatore N.A.

In data: 31/08/2023 presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di : Anagni (FR)

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° 8420073166 si redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:

Modifica sistema di caricamento materiali in Magazzino Frigo Automatico -18°C - Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni (FR).

Rev.01 per inserimento subappaltore Miass srlcr (Rif. richiesta di subappalto nr 000080027982)

Data inizio lavori (presunta): 31/08/2023 **Data fine lavori (presunta):** Termine attività

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.01	Pagina 2/9
	14 Luglio 2023	

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.
Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività dell'appaltatrice		Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a sversamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	SI
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interraste o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☒ Allegato I_Norme generali di Sicurezza
- ☒ Allegato II_Volantino Informativo
- ☒ Allegato III_Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- ☒ Allegato IV_Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni
- ☐ Altro _____

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.01	Pagina 3/9
	14 Luglio 2023	

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.		
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	a) Si segnala la presenza di aree di magazzino ricezione/spedizione in prossimità degli impianti oggetto dell'intervento; prestare massima attenzione all'enorme mole di mezzi circolanti in tale area. b) I mezzi utilizzati dal personale R.E.M. SRL e subappaltatore dovranno procedere all'interno dello stabilimento con cautela ed a velocità ridotta (passo d'uomo), mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione (Fabbricato E) di Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri. Gli autisti non devono assolutamente parcheggiare al di sopra di detti corridoi di camminamento. c) Il personale R.E.M. SRL così come tutti i lavoratori Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a sversamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	d) Prima dell'inizio delle attività accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio; operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortunistiche antiscivolo. e) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree esterne durante il periodo invernale.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito Presenza di ammoniaca in circuito gruppo Frigo	SI	f) Il personale R.E.M. SRL e subappaltatore si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc. g) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere d'intralcio durante situazioni di emergenza. h) Prima di effettuare eventuali operazioni a caldo (taglio,

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			saldatura, smerigliatura) rendere sgombra l'area da qualsiasi materiale combustibile e tenere a disposizione idonee attrezzature antincendio (estintori). Al termine dei lavori ispezionare e ripulire l'area accertandosi dell'assenza di scorie di saldatura, braci etc. Il controllo andrà eseguito dall'appaltatore per almeno 1 ora dopo il completamento lavori. In generale prima di effettuare operazioni a caldo assicurare le seguenti condizioni di sicurezza: 1) liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi 2) atmosfere esplosive eliminate 3) residui oleosi eliminati da pavimenti e superfici interessate 4) materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama 5) aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette 6) elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati 7) macchinari puliti da fluidi e residui combustibili 8) serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili Tutte le operazioni di costruzione/modifica/manutenzione su recipienti, tubazioni, serbatoi etc. che hanno in precedenza contenuto fluidi pericolosi e/o infiammabili devono avvenire sotto idonea ventilazione di lavaggio e flussaggio con gas inerti (es. azoto). i) Il gruppo di ossitaglio (bombole di C2H2 e O2) deve essere posto su carrello idoneo e dotato dei dispositivi di sicurezza previsti. j) Il permesso di lavoro per le attività a caldo, verrà emesso nello stesso giorno in cui si renderà necessario e prima dell'effettivo inizio dell'intervento.
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	k) Coordinarsi con i responsabili di reparto e con il personale Manutenzione di Leonardo prima di accedere all'interno dei magazzini frigoriferi. l) Sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. m) Utilizzare dove presenti i corridoi di transito segnalati a terra.
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura		
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota		
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	n) I lavori da eseguirsi su impianti/attrezzature alimentati elettricamente dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura. o) Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto

Rischi specifici		Eventuali interferenz e individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			indicato dal DPR 547/55 Titolo VII). p) Prima dell'inizio delle attività coordinarsi con il personale della manutenzione di Leonardo S.p.a. q) Verificare preliminarmente con Ufficio Manutenzione l'assenza di cavi elettrici nella zona interessata dai lavori per provvedere eventualmente alla messa fuori tensione. r) Prescrizioni a cui il personale R.E.M. SRL dovrà attenersi: - divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione; - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici; - verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici; - divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici; - verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto; - divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; - divieto di staccare le spine tirando il filo; - divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra; - divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili; - divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi; - divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile; - durante le pause lavorative ed al termine. - lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI	s) Mantenersi ad adeguata distanza da macchinari ed impianti in funzione. t) Nel magazzino frigorifero è presente un traslatore automatico. In caso di accesso all'interno del magazzino accertarsi prima di aver sezionato in maniera idonea il sistema automatico di carico e scarico.
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)		
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione Presenza di ammoniaca e Freon in circuiti gruppo Frigo	SI	u) È consentito lo svolgimento di tale attività solamente al personale abilitato (in possesso di patente gas tossici) v) Prima di iniziare le attività coordinarsi con il personale della manutenzione e HSE di Leonardo S.p.a. w) Tutti i lavoratori della R.E.M. SRL e subappaltatore dovranno essere equipaggiati con idonei DPI. x) Prima di iniziare il lavoro verificare che i sistemi di sicurezza presenti siano attivi (es. impianto di abbattimento a diluvio). y) Coordinarsi prima di ogni attività con l'ufficio HSE di Leonardo S.p.a. per l'elaborazione del permesso di

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.01	Pagina 6/9
	14 Luglio 2023	

Rischi specifici		Eventuali interferenz e individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			lavoro. z) Le attività dovranno essere svolte secondo la regola dell'arte, mettendo in atto tutte le misure necessarie al fine di evitare qualsiasi dispersione. aa) In caso si dovesse avvertire un principio di dispersione nell'ambiente, interrompere immediatamente le attività e coordinarsi con il personale Leonardo S.p.a al fine di individuare ulteriori misure tecniche ed organizzative.
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	bb) Il personale R.E.M. SRL e subappaltatore dovrà sostare all'interno dei magazzini frigo (nel caso sia necessario l'accesso) solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. cc) Qualora necessario, l'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura di R.E.M. SRL e subappaltatore al fine di evitare l'ingresso di personale estraneo e non addetto ai lavori. dd) Potrà essere presente durante le attività personale autorizzato Leonardo Spa per coordinamento, supervisione e/o assistenza in caso di necessità; ad ogni modo il personale Leonardo Spa opererà in maniera tale da non interferire con le attività in corso e si manterrà ad adeguata distanza durante i lavori eseguiti dall'appaltatore. ee) In tutti i casi le attività potranno essere intraprese da R.E.M. SRL e subappaltatore solo dopo aver verificato direttamente l'assenza di altre lavorazioni in corso e/o personale nelle vicinanze. ff) Qualora si renda necessario, per motivi tecnici, accedere ad aree occupate da altre imprese o variare i percorsi di accesso, l'ingresso è soggetto ad autorizzazione da parte di personale Leonardo Spa e del preposto della ditta assegnataria dell'area in questione, previa sospensione dei lavori.
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)		
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione		
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente		
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc) Esposizione a basse temperature (-20°C circa) all'interno dei magazzini frigoriferi.	SI	gg) In caso di ingresso all'interno delle celle frigo, utilizzare idonei D.P.I. nello svolgimento delle attività che prevedono esposizione a temperature non idonee. hh) Operare sempre in due persone durante l'esecuzione di attività all'interno del magazzino frigorifero.

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenz e individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)		
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)		
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	ii) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. jj) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati.
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	kk) In caso necessitasse alla ditta appaltatrice sempre previa autorizzazione da parte di Leonardo Spa, depositare i materiali secondo le norme di buona tecnica ed in maniera tale da assicurarne la massima stabilità; in caso di deposito in aree esterne, tenere in debito conto anche dell'azione dovuta al vento (assicurare e bloccare il materiale con mezzi idonei). ll) Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.

- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carroponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; appaltatore e ditte esecutrici si impegnano inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, mantenendone evidenza scritta. È fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

